

Servizi di verniciatura per conto terzi di cornici, profili e perlinati: una scelta tecnologica avanzata

Adello Negrini

L'azienda visitata

La Costa Bartolomeo (fig. 1) nasce nel 1995 come naturale evoluzione di una precedente ultradecennale esperienza nel campo della verniciatura di perlinati di legno. Si presenta al mercato (formato da grandi produttori) come «azienda di primo piano nel panorama nazionale

del settore» – come si legge nella *brochure* illustrativa dei servizi che mette a disposizione.

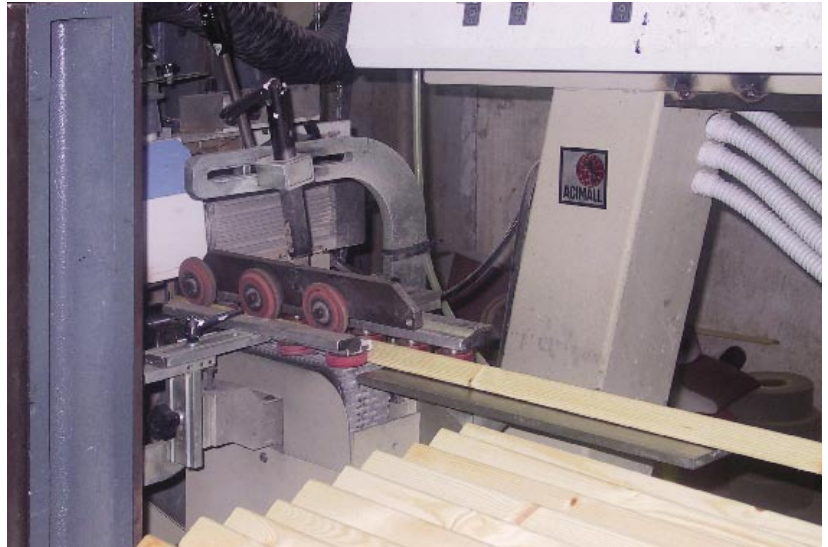
Sediata a Conselice (Ravenna), lavora in un capannone di 1.500 m², avendone altri 5.000 m² a disposizione per lo stoccaggio, anche al coperto, dei prodotti dei clienti, prima e dopo la verniciatura. Alle più moderne tecnolo-

gie di verniciatura abbina un'accurata lavorazione manuale, al fine di garantire sempre un prodotto di alto livello, in grado di soddisfare anche le aspettative più esigenti. Applica 100 kg/giorno di prodotti vernicianti all'acqua; è in grado di lavorare fino a 30.000 m lineari di profili al giorno; fattura tra gli 800 e i 900.000

1. La Costa Bartolomeo a Conselice (Ra).



2. La levigatura del grezzo.



euro/anno.

Il ciclo di verniciatura di cornici e profili

Il ciclo di verniciatura, oggi completamente a base ac-

quosa, dura mediamente (fig. 2)

60 min. Levigatura e applicazione sono effettuate con linee automatiche (Makor), l'essiccazione in forno verticale (tinte) e cabina riscaldata e pressurizzata (fondo-finitura).

E' così composto:

- levigatura del grezzo

- applicazione a spruzzo tinta all'acqua (fig. 3)
- asciugatura ad aria calda (30 °C) in forno traslatore (fig. 4)

- applicazione a spruzzo prima mano fondo-finitura all'acqua. Le quantità applicate sono di 90 g/m2

3. L'applicazione a spruzzo della tinta all'acqua.



4. Il forno traslatore ad aria calda (30 °C).



(fig. 5) - asciugatura ad aria calda (30 °C) su carrelli, in cabina pressurizzata (fig. 6) con i diversi clienti (fig. 7).

- asciugatura ad aria calda (30 °C) su carrelli, in cabina pressurizzata (fig. 6)

- applicazione a spruzzo della seconda mano di fondo-finitura all'acqua. Anche in questo caso le quantità applicate sono 90 g/m²

Dopo l'ultimo controllo, il prodotto passa all'imballaggio con film estensibile e al posizionamento sui bancali dimensionati secondo quanto concordato

Qualità costante e omogenea

“Nella nostra attività - ci ha detto Bartolomeo



5. L'applicazione a spruzzo del fondo-finitura all'acqua.

6. L'asciugatura ad aria calda (30 °C) su carrelli nella cabina pressurizzata



Costa (fig. 8) – un fattore essenziale che deve sempre essere controllato è lo standard definito con il cliente: nel nostro caso, omogeneità e alta qualità della finitura, pena l'im-

possibilità di fidelizzare il committente. Il terzista deve naturalmente controllare i prezzi, la rapidità delle consegne, la flessibilità del servizio, e già questi

sono parametri non facili da offrire e da garantire; ma la qualità è l'ingrediente-base di tutta la ricetta. Il passaggio ai cicli a base acqua è quindi un

7. Il pallettizzatore.



cambiamento da provare e riprovare, tenendo in particolare conto, ovviamente per quanto detto, l'indice di gradimento del cliente.

Bene: con il nostro fornitore, uno specialista delle tecnologie a base acquosa di ultima generazione (Vernites, fig. 9), non ho mai provato nemmeno la più piccola delusione.

Cercavamo prodotti all'acqua dalle prestazioni più che soddisfacenti, per la definizione di cicli stabili nel tempo, e che non facessero rimpiangere i precedenti prodotti utilizzati (a solvente), anzi ne migliorassero possibilmente i risultati: la soluzione che Vernites ha messo a punto con noi ha raggiunto gli obiettivi che ci eravamo proposti".

La scheda tecnica del prodotto all'acqua pri-



8. Bartolomeo Costa con la moglie Annarita Sebastiani e Gianluca Maselli (a sinistra), area manager della Vernites.

mariamente utilizzato nella verniciatura dei profili in Costa Bartolomeo è riportata nel riquadro.

Conclusioni

“Posso anche smentire le note voci sugli aumenti dei costi delle nuove formulazioni all'acqua: recupero e resa ci hanno permesso di non dover ritoccare i nostri listini, che pertanto sono cresciuti

fisiologicamente, come sarebbe accaduto anche utilizzando i prodotti tradizionali. Un particolare se si vuole più curioso che determinante, ma significativo delle libertà possibili in una corretta e consapevole gestione delle vernici all'acqua: riutilizziamo l'acqua dei lavaggi serali per diluire i prodotti di fondo per il giorno successivo”.

↳ Segnare 4 su cartolina informazioni

9. Il magazzino dei prodotti dell'area di verniciatura dei profili.



Scheda tecnica della vernice all'acqua Vernites utilizzata nella verniciatura dei profili in Costa Bartolomeo

a cura del laboratorio di ricerca & sviluppo della Vernites

Tabella I - Caratteristiche tecniche della finitura applicata in Costa Bartolomeo

Prodotto	Acquabasic plus incolore
Resa	8- 10 m ² /l per mano
Viscosità a 20 °C	65 - 105 s C. Ford 4
Residuo secco	36%
Peso specifico	1,04 kg/dm ³
<i>Essiccazione</i>	
Fuori polvere	15 minuti
Asciutto al tatto	45 minuti
Maneggiabilità	4 ore

Lo denominiamo *Acquabasic plus*, è un prodotto all'acqua completamente inodore, sviluppato per la verniciatura di manufatti destinati all'interno, quali porte e mobili e loro componenti. Si utilizza come finitura su superfici tinte o rivestite con un fondo adeguato (per esempio, il nostro *Acquafond Basic Plus*). Possiede ottime caratteristiche di trasparenza, essiccazione e durezza, tali da essere paragonato a tradizionali finiture poliuretaniche (tabella I). Ha un basso contenuto di cosolventi, eccellente tenuta in verticale ed ottime resistenze chimiche. E' disponibile di serie nelle versioni da 5, 15, 30, 50, 100 gloss.

Questi valori subiscono notevoli variazioni in funzione della temperatura ambientale. Nei periodi più freddi dell'anno si riducono le tenute in verticale del prodotto applicato e gli aggrappaggi: si consiglia quindi la verniciatura in ambienti a temperatura controllata (maggiore di 15 °C). Possibilmente, si applica con preriscaldatore di vernice, e si condizionano i pezzi da verniciare in ambienti riscaldati a temperature superiori ai 15 °C, almeno 24 ore prima dell'applicazione.

Preparazione del supporto

Levigare il legno grezzo con abrasivi di grana 150-

180, in funzione dell'essenza scelta; applicare la tinta, se richiesto, portare a completa essiccazione; quindi applicare una o due mani di *Acquabasic plus*, secondo il grado d'opacità e pienezza del poro richiesto.

Applicazione, a spruzzo.

E' possibile ritoccare i toni con l'aggiunta di coloranti (per esempio, *Acquaglaze serie 5600*).

Il prodotto è pronto all'uso; nei mesi freddi dell'anno si sconsiglia la diluizione, essendo preferibile l'utilizzo di preriscaldatore, impostato tra i 35 e i 45 °C; nei periodi più caldi si consiglia una diluizione dal 5 al 10% (massimo) con acqua, e l'uso del preriscaldatore a una temperatura massima di 35 °C.

La viscosità del prodotto consente normalmente di applicare 100 µm di spessore umido senza avere colature; si sconsiglia applicare spessori superiori, in quanto verrebbero compromesse le caratteristiche di superficie (necessità di carteggiare, complessità di tale operazione), e la tenuta in verticale.

E' infatti possibile applicare più mani di *Acquabasic plus* entro 1 - 2 ore, senza carteggiare; oltre questo limite consigliamo di rispettare le 4 ore di completa essiccazione, carteggiare e quindi applicare la successiva mano di vernice. E' consigliabile aggiungere,

in questo caso, almeno il 10-15% d'acqua nella prima mano, per migliorare la penetrazione nel poro.

Una buona ventilazione favorisce un'essiccazione più rapida, anche in profondità.

Gli ugelli consigliati per l'applicazione sono i seguenti:

- *airless*: 09 fisso, 015 regolabile, pressione 4 atm.
- *aerografo*: 1,8, pressione 3,5 atm.

E' importante che la pistola d'applicazione (e il relativo circuito) non presenti alcuna traccia di solvente lasciato da precedenti applicazioni. Si consiglia di lavare subito dopo l'uso gli utensili di verniciatura. Per una perfetta pulizia, abbiamo messo a punto un prodotto dedicato (la soluzione denominata *Hidro-*

cleaner).

Il prodotto è fornito in confezioni da 5, 10, 25, 200 e 1.000 kg.

Essendo un prodotto a base acquosa, teme il gelo: non dev'essere conservato a temperature inferiori ai 5 °C. Prima di cominciare il suo uso, si consiglia sempre la lettura della nostra scheda «indicazioni generali per la verniciatura del legno con vernici a base acqua». Naturalmente, per ogni eventuale argomento non trattato nelle schede generali e tecniche, il nostro laboratorio è sempre a disposizione. Tutti i cicli e prodotti proposti sono garantiti se applicati su supporti dimensionalmente stabili.

☞ Segnare 5 su cartolina informazioni